



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900516400
Data Deposito	08/05/1996
Data Pubblicazione	08/11/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	43	B		

Titolo

LISTELLO DISTANZIATORE PER SANDALI

MC 96 A 000 055

DESCRIZIONE

comando di una domanda di brevetto per invenzione

industriale avente per titolo:

"LISTELLO DISTANZIATORE PER SANDALI"

Titolari : 1) G.A. PLAST S.r.l., con sede in

ROCCASCALEGNA (CH), Via Collegrande.

2) B.A. ANGELETTI S.r.l., con sede in

MONTEGRANARO (AP), Via Veregrense 211

Mandatario: Studio Tecnico Ing. CLAUDIO BALDI, con sede

in JESI (AN), Piazza Ghislieri, 3.

DEPOSITATO IL 08 MAG. 1996

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente domanda di brevetto per invenzione industriale ha per oggetto un listello distanziatore per sandali in grado di arrestare e conservare in posizione regolarmente intervallata la serie trasversale di cinghioli con cui viene realizzata la tomaia di alcuni modelli di sandali.

Com'è noto il sandalo è un tipo di calzatura estiva, caratterizzato per l'adozione di una tomaia molto aperta, costituita solitamente da una o più fasce trasversali che sormontano e cingono il dorso del piede, lasciandone scoperte le dita e tutta la parte posteriore.

In alcuni modelli di sandali la tomaia è realizzata con una fitta serie di cinghioli trasversali, denominati in gergo "MIGNON", ciascuno costituito da una fascetta piatta di pelle

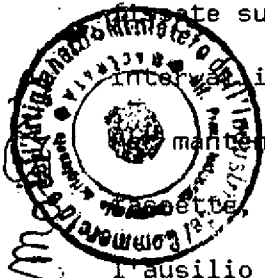
MC 96 A 000 055

o di altro materiale idoneo all'uso, le cui estremità vengono

collegate sui fianchi contrapposti della suola del sandalo ad
intervalli regolari di spazio.

mantenere uniformemente distanziata questa serie di
fascette, anche a sandalo calzato, si rende indispensabile
l'ausilio di un elemento di collegamento fra un fascetta e
l'altra, al quale arrestare il punto mediano di ciascuna
fascetta. In assenza di questo elemento di unione e di
distanziamento fra le fascette trasversali, queste, essendo
libere di compiere piccoli spostamenti in avanti o
all'indietro, tendono a scivolare sopra il piede ed
addensarsi in uno o più punti di minor sollecitazione lungo
il dorso del piede, sul quale si determina così una
antiestetica distribuzione irregolare della serie di fascette
formanti la tomaia del sandalo.

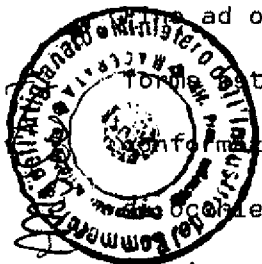
La zona o le zone di raggruppamento delle fascette sul dorso
del piede variano da individuo ad individuo, dal momento che
è evidente che la spinta e la deformazione subita da ciascun
fascetta, durante la deambulazione, dipende di volta in
volta dalla conformazione anatomica e dal modo di camminare
della persona che calza il sandalo. Proprio sulla base di
queste considerazioni è stato necessario, come già detto,
ricorrere ad un elemento accessorio, il quale fosse capace di
trattenere in posizione regolarmente intervallata la serie di
fascette, rispettando quello stesso intervallo con cui le loro



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. N. 299

MC 96 A 000 055

estremità vengono fissate lungo i fianchi della suola.



ad oggi detto elemento, prescindendo dalle sue svariate
estetiche ed ornamentali, ha sempre presentato la
formazione di un listello corredato di una serie regolare
di occhielli o di asole, attraverso cui infilare la
corrispondente serie di fascette o cinghioli trasversali
formanti la tomaia del sandalo.

Siffatto listello viene spesso realizzato con una sottile
striscia di pelle o di stoffa, magari ornata con impunture,
ricami od altri motivi od inserti decorativi; altre volte
invece viene realizzato con rigelli sagomati, in materiale
plastico o di leghe metalliche.

In ogni caso, come già evidenziato, il montaggio di questo
accessorio sulla tomaia comporta una operazione di infilaggio
di ciascun cinghiolo della tomaia entro gli occhielli o le
asole ricavate previste su detto accessorio distanziatore.

Questa operazione di montaggio viene di solito effettuata a
mano, per cui essa richiede notevole dispendio di tempo e di
mano d'opera, che ovviamente incide in maniera non certo
trascurabile sui costi complessivi di produzione di siffatti
modelli di sandali.

Scopo della presente invenzione è quello di ideare un
listello distanziatore per sandali, il quale possa essere
montato sulla tomaia del sandalo in maniera più agevole, ma
soprattutto in modo più rapido, rispetto agli attuali modelli

MC 36 A 000 055

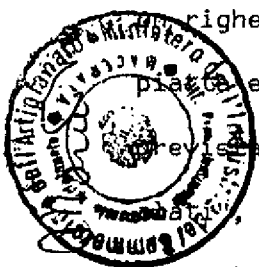
di listelli distanziatori per sandali.

Il listello distanziatore secondo il trovato è costituito da

un righello flessibile, recante inferiormente una faccia
piana e levigata, mentre sulla sua faccia superiore è
prevista una serie, regolarmente intervalla, di "bottoni"
la cui caratteristica morfologica è quella di
presentare una coppia di ali trasversali, l'una rivolta in
avanti e l'altra rivolta all'indietro, inclinate rispetto
alla faccia superiore del listello in modo tale da formare
insieme il profilo di una "V".

Siffatti "bottoni alati" sono distanziati fra loro in modo
tale che fra le ali contrapposte di una coppia consecutiva di
essi resti un spazio vuoto attraverso il quale è possibile
incassare le fascette della tomaia, ognuna delle quali resta
dunque incastrata fra ed al di sotto delle ali contrapposte
di ciascuna coppia consecutiva di "bottoni alati".
L'inserimento di ciascuna fascetta fra due "bottoni
consecutivi, richiede soltanto un leggero forzamento
sufficiente per deformare elasticamente i bordi della
fascetta e/o flettere elasticamente le ali dei "bottoni
alati".

In ogni caso detta operazione di inserimento delle fascette
entro le rispettive sedi può essere facilitata piegando ad
arco il listello distanziatore in parola, in modo che la sua
faccia inferiore assuma un profilo concavo; in seguito ad un



Mano

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISC. ATSS n. 299

MC 36 A 000055

tale inarcamento del listello aumenta la distanza che intercorre fra le ali contrapposte dei "bottoni alati"

presenti sulla faccia superiore del listello, con conseguente facilitazione dell'operazione di inserimento delle fascette fra un bottone e l'altro. Per maggior chiarezza esplicativa

la descrizione del trovato prosegue con riferimento alle tavole di disegno allegate, aventi solo valore esemplificativo e non certo limitativo, in cui:

- la fig. 1 mostra con una rappresentazione prospettica un sandalo che monta una tomaia a cinghioli che si avvale del listello distanziatore secondo il trovato;
- la fig. 2 è una vista di fianco del listello distanziatore secondo il trovato;
- la fig. 3 è una vista di fianco del listello distanziatore secondo il trovato, in assetto inarcato.

Con riferimento alle figure anzidette il listello distanziatore secondo il trovato consiste in un righello flessibile (1), recante inferiormente una faccia piatta e levigata (2), mentre sulla sua faccia superiore (3) è prevista una serie, regolarmente intervalla, di "bottoni alati" (4), ciascuno dei quali presenta una coppia di ali trasversali (4a), l'una rivolta in avanti e l'altra rivolta all'indietro, inclinate rispetto alla faccia superiore del listello in modo tale da formare insieme il profilo di una "V", come risulta evidente dalla fig.2.

MC 96 A 000 055

Siffatti "bottoni alati" (4) sono distanziati fra loro in modo tale che fra le ali contrapposte di una coppia consecutiva di essi resti un spazio vuoto (5) attraverso il quale è possibile incassare le fascette (F) della tomaia, le quali restano dunque incastrate fra ed al di sotto delle ali contrapposte di ciascuna coppia consecutiva di "bottoni alati", come evidenziato in fig. 1.

L'operazione di inserimento delle fascette (F) entro gli spazi (5) può essere facilitata piegando ad arco il listello (1), in modo che la sua faccia inferiore assuma un profilo concavo, come mostrato in fig. 3; in seguito ad un tale inarcamento del listello (1) aumenta la larghezza della bocca di ingresso entro detti spazi vuoti (5) con conseguente facilitazione dell'operazione di inserimento delle fascette (F) fra un bottone e l'altro.

Nella sua preferita forma di realizzazione, detto listello (1) viene ottenuto per stampaggio in materiale plastico, ma nulla vieta che esso possa essere realizzato anche in altri materiali, come ad esempio leghe metalliche, purchè venga comunque garantito un certo grado di flessibilità elastica al righello (1).

Questa flessibilità è necessaria sia per favorire l'inserimento delle fascette (F) fra un bottone e l'altro, sia per favorire l'automatico e spontaneo inarcamento del listello (1), che deve adattarsi di volta in volta al



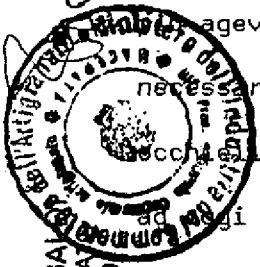
Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

MC 96 A 000 055

profilo anatomico del dorso del piede che calza il sandalo.

Alia luce della descrizione che precede, già si intuisce per quale motivo il montaggio della fascette (F) della tomaia sul listello distanziatore (1) secondo il trovato possa avvenire con maggior facilità e rapidità rispetto a quello dei modelli distanziatori fino ad oggi noti ed impiegati. Infatti, l'operazione di incasso delle fascette (F) fra i "bottoni alati" (4) del listello (1) risulta evidentemente alquanto

agevole e veloce rispetto all'operazione di infilaggio necessaria per agganciare le fascette medesime entro gli occhielli o le asole presenti sui modelli distanziatori fino ad oggi noti ed impiegati.



Mr. Ing. CLAUDIO BALLOTTA
MANDATO PERITO ABILITATO
15/04/1980 n. 299

RIVENDICAZIONI

MC 36 A 000 055

1) Listello distanziatore per sandali caratterizzato per il fatto di consistere in un righello flessibile (1), recante inferiormente un faccia piatta e levigata (2), mentre sulla sua faccia superiore (3) è prevista una serie, regolarmente intervalla, di "bottoni alati" (4), ciascuno dei quali presenta una coppia di ali trasversali (4a), l'una rivolta in avanti e l'altra rivolta all'indietro, inclinate rispetto alla faccia superiore del listello in modo tale da formare insieme il profilo di una "V"; essendo previsto che siffatti "bottoni alati" (4) siano distanziati fra loro in modo tale che le ali contrapposte di una coppia consecutiva di essi resti un spazio vuoto (5) attraverso il quale è possibile incassare le fascette (F) della tomaia.

IL MANDATARIO

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
1974 ALBO n. 299

MC 96 A 0 0 0 55

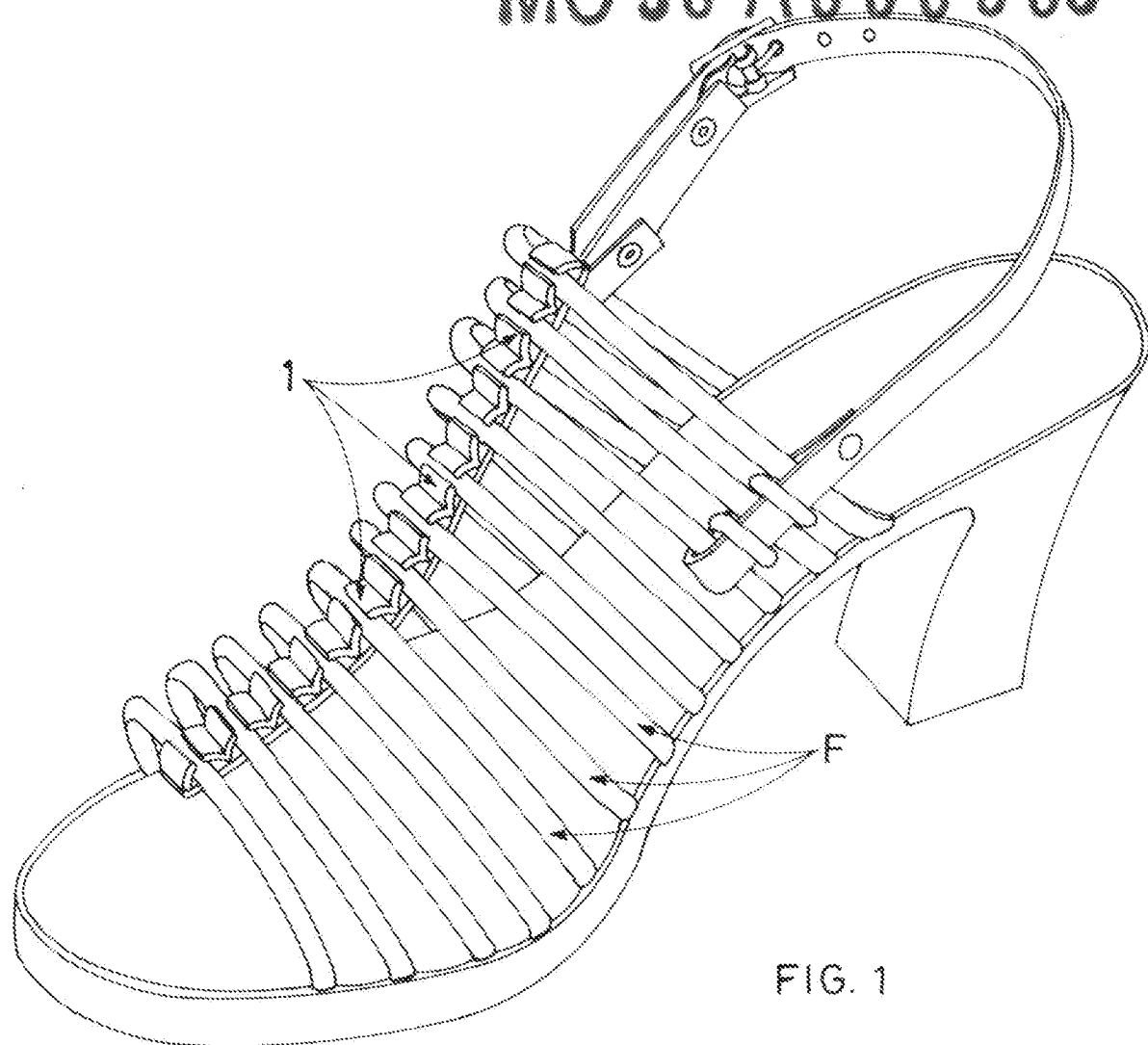


FIG. 1

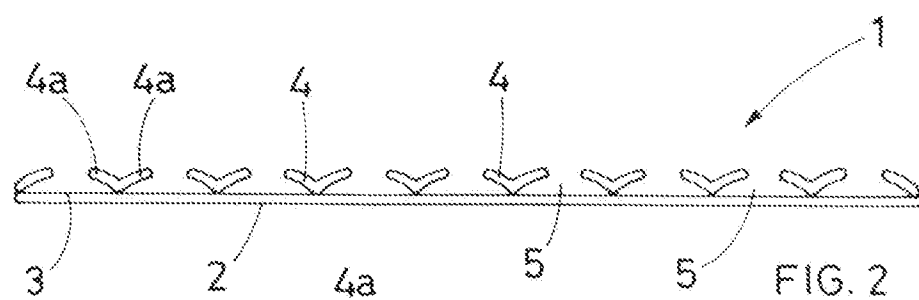


FIG. 2

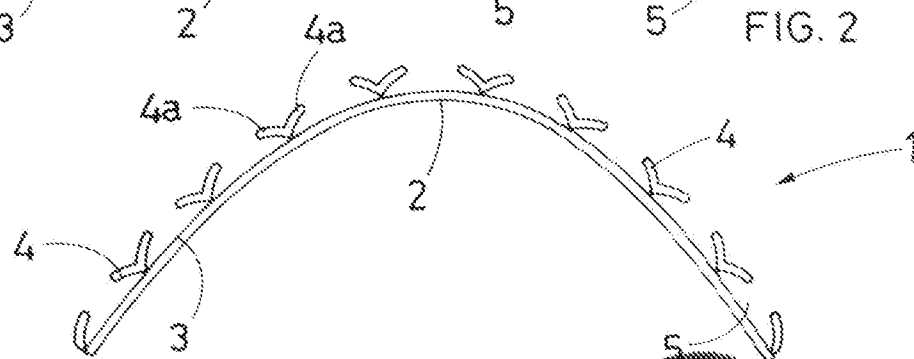
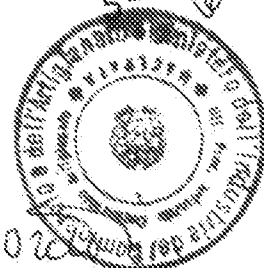


FIG. 3

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ADLITATC
ISCR. N. 239

Nonce More



TAV. 1-1